

VENERDI

10 dicembre



LE LETTURE DEL GIORNO:

Is 48, 17-19

Mt 11, 16-19

In quel tempo, Gesù disse alle folle:

«A chi posso paragonare questa generazione? È simile a bambini che stanno

seduti in piazza e, rivolti ai compagni, gridano:

“Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non vi siete battuti il petto!”.

È venuto Giovanni, che non mangia e non beve, e dicono: “È indemoniato”. È venuto il Figlio dell’uomo, che mangia e beve, e dicono: “Ecco, è un mangione e un beone, un amico di pubblicani e di peccatori”. Ma la sapienza è stata riconosciuta giusta per le opere che essa compie».

Le parole del Vangelo di oggi ci presentano la perfidia dell’uomo che preferisce vivere nel mondo delle proprie illusioni invece di affrontare la realtà e decidersi per un cambiamento radicale di vita.



L'uomo che inganna se stesso è sempre contrario alla realtà. Quindi, quando sente il canto non balla e quando sente il lamento non piange. La caduta di una tale persona è così grande da non riconoscere il Messia nella persona di Gesù.

Anche per noi è difficile accettare la realtà se la verità su noi stessi ci rivela qualcosa che non siamo pronti ad ammettere. È più facile non vedere la realtà che accettare che sono lontano dalla verità e devo cambiare atteggiamento per raggiungerla. Faccendo però così, ci allontaniamo non solo dalla verità, ma anche da noi stessi.

Oggi guardiamoci dentro, nel più profondo del cuore, per vedere cosa vi troviamo. Abbiamo il coraggio di ammettere i nostri errori? Proviamo a cambiare i propri punti di vista, quando la logica del vangelo ce lo richiede?

Gesù ci dice oggi che "la sapienza è stata conosciuta per ciò che compie". Se le nostre azioni sono portatrici di pace e di bene per gli altri, allora possiamo essere sicuri di vivere nella verità. Se non è così, allora meglio cambiare strada prima che sia troppo tardi.



PROPOSITO DEL GIORNO

Medita su queste parole: "la verità vi farà liberi". Cosa ti suggeriscono queste parole?

RISPONDI ALLE DOMANDE



1. Fai una lista delle verità su te stesso:

<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>

2. Sei pronto ad analizzare le critiche che altri ti fanno oppure preferisci ignorarle e continuare la tua vita come prima?

3. Qual è la tua primissima reazione quando qualcuno ti critica? Sei più propenso a parlare o ad ascoltare?

4. In una situazione di dubbio sei pronto a dare la ragione all'altro?

sempre spesso raramente mai